



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle
emittenti televisive locali – Annualità 2023**

**Legge Regionale 3 luglio 1998 n.22 e ss. mm. ii.
artt. 22, 23, 24, 24bis**

**Interventi della Regione a sostegno dell'editoria locale, dell'informazione e disciplina
della pubblicità istituzionale e abrogazione della l.r. n. 35 del 1952 e della l.r. n. 11
del 1953**

L.R. del 21.02.2023, n. 1 art. 13 comma 12

Legge di stabilità

**Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/43 del 28.10.2015 - n. 53/12 del 3.11.2015
n. 60/29 del 8 .11.2016 - n. 62/13 del 22.11.2016**

Approvato con DDS n. 1237 del 21 giugno 2023



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

DÀ AVVISO

che per l' **annualità 2023** sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di contributo per la produzione e diffusione della programmazione, come previsto dall'art. 24 bis comma 1 della Legge Regionale 3 luglio 1998 n.22 e ss. mm. ii. e dalle Deliberazioni della Giunta Regionale **n. 52/43 del 28.10.2015 e n. 53/12 del 3.11.2015** *"interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali. Criteri e modalità per l'attribuzione dei contributi"* e **n. 60/29 del 8.11.2016 e n. 62/13 del 22.11.2016** *"interventi a favore delle emittenti televisive locali. L.R. 3 luglio 1998 n.22 e ss.mm.ii. "nuove modalità di applicazione dei criteri di cui alla DGR n.53/12 per il riparto delle risorse. Annualità 2016"*.

Il presente avviso è riservato alle emittenti televisive locali che non hanno partecipato al bando biennale 2022/2023 (pubblicato il 19.07.2021 - identificativo web 94850) per aver maturato i requisiti, in data immediatamente successiva alla pubblicazione del suddetto Avviso, e in possesso alla data odierna.

1. RISORSE DISPONIBILI

La Legge di stabilità (L.R. del 21.02.2023, n. 1 pubblicata nel BURAS Supplemento Ordinario n. 1 al Bollettino n. 11 del 23.02.2023) all'art. 13 comma 12 autorizza, per le finalità di cui alla Legge Regionale 12 gennaio 2015, n. 3 *"Interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali. Modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 3 luglio 1998, n. 22)* è autorizzata, per l'anno 2023, l'ulteriore spesa di euro 100.000,00 destinata alla pubblicazione di un **avviso riservato a quei soggetti giuridici che abbiano maturato i requisiti, richiesti dalla Legge Regionale 3 luglio 1998 n. 22 e ss.mm.ii., nell'anno 2022 - (missione 05 - programma 02 - titolo 1)"**.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

Il bilancio pluriennale previsto per l'anno 2023/2025 (L. R. del 21.02.2023, n. 2, "Bilancio di previsione triennale 2023-2025") stanziava sul capitolo SC03.0288 - UPB S03.02.003 per le finalità in parola la somma di euro 100.000,00 per l'anno 2023, con esigibilità delle somme nel 2023, confermate dalla Delibera della Giunta Regionale n.6/7 del 24.02.2023 di "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2023-2025, n. 2 (pubblicata nel BURAS n. 11 del 23 febbraio 2023, supplemento ordinario n. 1)";

Si dà atto che la dotazione riservata alla attività di cui all'art. 24 bis comma 1 della L.R. 22/98 e ss. mm. ii., riservata alle emittenti televisive non beneficiarie di contributo di cui al bando biennale 2022/2023 perché non in possesso dei requisiti al momento di pubblicazione del medesimo ma maturati nell'anno 2022, è pari a complessivi euro 100.000,00 per l'anno 2023, come anche disposto con **Direttiva dell'Assessore** n. Prot. 2680 del 7.06.2023, fatta salva la possibilità di ridurre o incrementare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili esclusivamente per le succitate emittenti televisive.

Il contributo è riferito ai progetti e alle attività realizzati a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso e conclusi al 31 dicembre 2023.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le emittenti televisive, **che non hanno partecipato al bando 2022/2023 perché non in possesso dei requisiti maturati nel 2022**, di cui al precedente paragrafo, private locali in digitale terrestre o satellitari comprese quelle a carattere comunitario come definite dall'art. 2, comma 1) lett. n) del D. Lgs 31 luglio 2005 n. 177, costituite in qualsiasi forma giuridica, che operino nel territorio della Sardegna, nel quale realizzino almeno il 90 per cento del fatturato, nel cui ambito trasmettano quotidianamente informazioni di interesse regionale e locale, oltre a quelle fornite dai notiziari giornalistici e producano, periodicamente, trasmissioni sulla realtà sociale, economica, ambientale e culturale della Sardegna.

3. REQUISITI SOGGETTIVI

3.1. Possono accedere ai contributi di cui al presente Avviso i soggetti in possesso dei sottoindicati requisiti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

La perdita dei medesimi o il mancato, totale o parziale adempimento degli obblighi da parte dei beneficiari, costituirà causa di revoca dei benefici (L.R. 22/98 art. 24bis comma 6)

- a)** essere iscritti al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, della legge 31.07.1997, n. 249 (Registro degli Operatori di comunicazione ROC)
- b)** essere società costituite da almeno trentasei mesi;
- c)** presentare il rendiconto e il bilancio aziendale relativo all'anno precedente a quello per il quale si chiede il contributo;
- d)** possedere una stabile organizzazione redazionale dotata di giornalisti e personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato assunto con contratto di categoria e un direttore responsabile¹;
- e)** essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali attestato attraverso il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) o, per il personale non giornalistico, dall'INPS;
- f)** avere una copertura di segnale non inferiore al 60 per cento del territorio regionale e al 60 per cento della popolazione; a tal fine le emittenti televisive possono costituire un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio;
- g)** essere gestore di rete e produttore di contenuti, ovvero unicamente produttore di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere;
- h)** avere trasmesso quotidianamente, nei due anni precedenti, programmi informativi auto prodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale su una rete propria o di terzi, nell'ambito della Regione e con una copertura di segnale pari o superiore a quella indicata alla lettera f);
- i)** avere aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;
- j)** non avere il carattere di televendita, né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;

¹ Le emittenti televisive comunitarie, assicurano la realizzazione della programmazione prevista dal presente avviso anche in assenza del requisito di cui alla lettera d), compatibile con la loro forma giuridica (L.R. del 13 aprile 2017 n. 5), e/o anche stipulando contratti lavorativi di diversa natura giuridica.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

I) aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";

3.2 Alle emittenti che trasmettono **in assenza del requisito di cui alla lettera f)** ovvero la *copertura del segnale al 60% del territorio regionale e della popolazione*, la Giunta Regionale, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/12 del 3.11.2015, riserva il 15% delle risorse stanziare, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite nella medesima delibera. Tale beneficio è esteso anche **alle emittenti a carattere comunitario**, con la L.R. 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 47 lett. a) e b), *per le quali i sopra citati requisiti vanno intesi in quanto compatibili con la loro forma giuridica*.

In adeguamento alle **nuove disposizioni** e alla **terminologia** adottati dal **Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)** – Direzione Generale per il Servizio della Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione III, per la **"copertura di segnale non inferiore al 60 per cento del territorio regionale e al 60 per cento della popolazione"** di cui alla L.R. 22/98 ss.mm.ii. e ai succitati criteri e nel rispetto dei medesimi, **si intende** la copertura al 100% del territorio regionale e al 100% della popolazione con l'attribuzione da parte del MISE di una numerazione di **LCN², ricadente in Rete di 1° livello (diffusione regionale)**.

Invece per la **"copertura di segnale al di sotto del 60% del territorio regionale e della popolazione"**, di cui alla L.R. 22/98 ss.mm.ii. e ai succitati criteri e nel rispetto dei medesimi, **si intende** la copertura inferiore al 60% del territorio regionale e della popolazione con l'attribuzione da parte del MISE di una numerazione di **LCN, ricadente in Rete di 2° Livello (diffusione provinciale)**, in coerenza con quanto disposto nella Delibera AGCOM 116/21/21CONS. art.13, comma 2.

Si fa eccezione per quelle emittenti comunitarie che, seppur assimilate alle emittenti televisive che hanno un segnale al di sopra del 60% e che **inoltre hanno ottenuto** dal MISE l'**autorizzazione alla** diffusione del proprio segnale televisivo **su tutto il territorio regionale**, con l'**attribuzione** di una numerazione di **LCN ricadente in Rete di 1° Livello**, con la copertura del 100% del territorio regionale, **in luogo** di una numerazione **LCN ricadente in Rete di 2°**, con la copertura del territorio provinciale (assente in alcune province dalla Regione Sardegna), **fermo restando che le emittenti televisive**

² Logical channel number (LCN) sistema di numerazione dei canali televisivi che sono autorizzati e assegnati alle emittenti televisive locali (Fornitori di Servizi di Media Audiovisivi - FSMA) direttamente dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) attraverso una graduatoria di FSMA e di LCN in ambito locale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

comunitarie ricadono nella 2^a graduatoria perché assimilate, per la riserva del 15% delle risorse previste, **a quelle che non hanno copertura superiore al 60%**, di cui al comma 2 art. 23 dalla L. R. 22/98 e ss.mm.ii. *“Alle emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f) e alle TV di carattere comunitario la Giunta regionale, con la delibera di cui al comma 3 dell'articolo 24-bis **riserva il 15 per cento delle risorse previste dalla presente legge nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite nella medesima delibera**”.*

A tal fine saranno stilate due distinte graduatorie:

- **1^a graduatoria:** emittenti che hanno LCN di Rete di 1° livello (copertura regionale) e/o emittenti che hanno copertura del segnale non inferiore al 60% del territorio regionale e al 60% della popolazione (da intendersi per quanto sopra detto 100% del territorio e della popolazione) e/o Associazioni Temporanee di Impresa o Consorzi costituite a tal fine, per la quale sono disponibili per l' **annualità 2023** risorse complessive pari a **euro 85.000,00**;
- **2^a graduatoria:** emittenti che hanno LCN di Rete di 2° livello (copertura provinciale) e/o emittenti comunitarie che hanno LCN di rete di 1° livello in alternativa al LCN di 2° livello, assente nella propria Regione, emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f) e emittenti di carattere comunitario, per la quale sono disponibili per l'**annualità 2023** risorse pari a **euro 15.000,00**.

Comunque **non potranno essere ammesse a contributo le aziende** che, dalla verifica ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 da parte del Servizio competente sulle autocertificazioni rilasciate dagli interessati, **ricoprono posizioni debitorie** nei confronti dell'Amministrazione Regionale e delle sue articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle società dalla stessa controllate e partecipate (ex art. 14 comma 1 L.R. 5/2016).

Potranno anche **essere revocati contributi concessi** se, al momento della verifica, le aziende interessate si troveranno nella condizione di cui sopra.

Per quanto sopra detto e in base alle risorse disponibili, resta invariata la tipologia e il minutaggio minimo degli interventi ma si ridetermina il n. dei format come indicato al paragrafo 4.1 e 4.2.

4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E MINUTAGGIO MINIMO DEI PROGRAMMI

4.1 Le emittenti televisive con copertura non inferiore al 60% del territorio e della popolazione (da



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

**intendersi 100% del territorio e della popolazione per attribuzione di LCN di Rete di 1° Livello)³
dovranno realizzare una programmazione minima avente i seguenti contenuti:**

- a) informazione locale autoprodotta: non meno di 40 minuti al giorno e per non meno di 184 giorni per l'anno 2023 trasmessa in singolo TG o in più TG;**
- b) produzione e diffusione di programmi in lingua sarda e per la valorizzazione della lingua, della cultura, del patrimonio immateriale e dell'identità sarda: 4 format della durata minima di 30 minuti;**
- c) promozione di campagne su importanti temi di rilevanza sociale, ambientale e culturale o progetti aventi particolare rilievo informativo per le comunità locali, servizi di informazione dei grandi eventi che favoriscano la conoscenza della Sardegna e ne rafforzino l'immagine a livello nazionale e internazionale: 3.333,75 secondi/anno di spazi pubblicitari, corrispondenti a 111 spot della durata di 30 secondi/anno;**
- d) progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità e per facilitare l'accesso all'informazione dei cittadini sardi residenti all'estero e degli immigrati, (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): 2 format della durata minima di 30 minuti;**
- e) produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità provenienti dall'Unione europea e a migliorare la conoscenza delle istituzioni europee, (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): 2 format della durata minima di 30 minuti;**
- f) produzione di programmi specificamente dedicati ai minori e al pubblico giovanile, 2 format della durata minima di 30 minuti, nonché di programmi nella lingua italiana dei segni 1 format della durata minima di 30 minuti e di notiziari nella lingua italiana dei segni (LIS), almeno una edizione alla settimana della durata minima di 10 minuti per ciascun anno⁴;**

³ Ad eccezione delle emittenti televisive comunitarie che, ai sensi della L.R. 22/98 ss.mm.ii., sono inserite tra le TV con copertura inferiore al 60%, nella 2ª graduatoria, anche se il MISE può aver loro attribuito LCN di Rete di 1° livello).

⁴ La L.R. n. 20 del 4.11.2022 abolisce la lett. f) dell'art. 5 L.R. 3/2015 "nonché di programmi nella lingua italiana e internazionale dei segni" e aggiunge la lettera " f-bis) la realizzazione di telegiornali, trasmissioni televisive e programmi informativi, culturali o di interesse generale a carattere regionale dotati di sottotitolazione o traduzione simultanea in LIS."

Dapprima della succitata modifica, i precedenti avvisi già includevano alla lett. f) Telegiornali, trasmissioni televisive e programmi informativi, culturali e di interesse generale in LIS.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

4.2 Le emittenti televisive che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f) e cioè che hanno copertura di segnale al di sotto del 60% (LCN in Rete di 2°Livello) e per le emittenti televisive a carattere comunitario (LCN in Rete di 1°Livello o di 2° Livello) dovranno realizzare una programmazione minima avente i seguenti contenuti:

- a) informazione locale autoprodotta: non meno di 20 minuti al giorno e per non meno di 184 giorni per l'anno 2023, trasmessa in singolo TG o in più TG;**
- b) produzione e diffusione di programmi in lingua sarda e per la valorizzazione della lingua, della cultura, del patrimonio immateriale e dell'identità sarda: 2 format della durata minima di 30 minuti ;**
- c) promozione di campagne su importanti temi di rilevanza sociale, ambientale e culturale o progetti aventi particolare rilievo informativo per le comunità locali, servizi di informazione dei grandi eventi che favoriscano la conoscenza della Sardegna e ne rafforzino l'immagine a livello nazionale e internazionale: 832,50 secondi/anno di spazi pubblicitari, corrispondenti a 28 spot complessivi della durata di 30 secondi/anno;**
- d) progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità e per facilitare l'accesso all'informazione dei cittadini sardi residenti all'estero e degli immigrati (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): 1 format della durata minima di 30 minuti;**
- e) produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità provenienti dall'Unione europea e a migliorare la conoscenza delle istituzioni europee (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): 1 format della durata minima di 30 minuti;**
- f) produzione di programmi specificamente dedicati ai minori e al pubblico giovanile, 1 format della durata minima di 30 minuti, nonchè notiziari nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS), almeno una edizione alla settimana della durata minima di 10 minuti per ciascun anno;**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

5. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istanze pervenute, verranno attribuiti i punteggi, **che daranno luogo alle due distinte graduatorie**, secondo i criteri di selezione sotto indicati:

- a) della percentuale di copertura territoriale e dell'utenza effettivamente raggiunta, **per le emittenti**: attestata dalla certificazione del Ministero dell'Economia (MISE) che **autorizza ciascuna emittente televisiva alla** diffusione del proprio segnale televisivo **con l'attribuzione di una numerazione LCN** (logical channel number) di Rete di 1° o 2° livello (1° livello a copertura regionale; 2° livello a copertura provinciale) - fino a **punti 30**;
- b) del numero dei dipendenti giornalisti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - **punti 10** a giornalista;
- c) del numero dei dipendenti tecnico-amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - **punti 5** a dipendente;
- d) della produzione e trasmissione dei programmi di cui sopra in misura superiore a quella minima, fissata per l'accesso ai contributi - fino a **punti 15**;
- e) trasmissione via web della programmazione (streaming, podcast....) per la fruizione attraverso tablet, ipad, smartphone - **punti 5**;
- f) trasmissione via satellite - **punti 10**;
- g) attività di sensibilizzazione alle pratiche di vita ecosostenibile e creazione e diffusione di spot a favore dell'ecosostenibilità - fino a **punti 2**;
- h) volume del fatturato (media dei fatturati degli ultimi tre anni) - fino a **punti 10**;
- i) personale ovvero numero dei dipendenti (giornalisti, pubblicitari, praticanti, altri dipendenti) con contratti di diversa natura - **punti 3** a dipendente;
- j) presenza di lavoratori di cui all'articolo 3 della L. 12/03/1999, n. 68 oltre la misura prevista dalla stessa legge **punti 1** a dipendente.

Saranno inoltre attribuite le seguenti premialità:

- mantenimento del livello occupazionale nella propria azienda negli ultimi tre anni - **punti 15**;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

- assunzione **a tempo indeterminato** di lavoratori, giornalisti e personale tecnico amministrativo, operante nel settore televisivo e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o mobilità **punti 6** per ogni assunzione;
- assunzione **a tempo determinato** di lavoratori, giornalisti e personale tecnico amministrativo, operante nel settore televisivo e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o mobilità **punti 3** per ogni assunzione;

N. B.

Per l'attribuzione del punteggio alla voce personale, il personale in CIG (cassa integrazione) o in CDS (contratto di solidarietà) sarà conteggiato con una percentuale corrispondente a quanto utilizzato in regime CIG o CDS.

Tutte le informazioni che concorrono all'attribuzione del punteggio devono essere riferite alla data di pubblicazione del presente Avviso.

6. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

L'ammontare complessivo delle risorse sarà ripartito, secondo quanto disposto dall'art.23 comma 2) L.R. 22/98, sulle due graduatorie sopracitate e nella modalità sotto specificata.

6.1 contributo base (cb)

a ciascuna emittente inserita in graduatoria, sarà attribuito un contributo base calcolato con la seguente modalità:

- il 10% delle risorse destinate alla 1^a graduatoria, suddiviso in parti uguali tra le emittenti
- il 20% delle risorse destinate alla 2^a graduatoria, suddiviso in parti uguali tra le emittenti

6.2 contributo calcolato sul punteggio (cp)

per ciascuna graduatoria il contributo sarà determinato sulla base del punteggio conseguito da ciascuna emittente rapportato percentualmente alla somma totale dei punteggi. La percentuale attribuita al punteggio corrisponderà alla percentuale di risorse, rispetto al totale disponibile, attribuibile alla singola emittente.

punteggio emittente (pe) : punteggio totale (pt) = contributo (x) : risorse disponibili (rd)

pe:pt = x:rd



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

6.3 contributo totale

il contributo totale è dato sommando il contributo base al contributo calcolato sul punteggio

cb + cp

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per beneficiare dei contributi le emittenti in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare la documentazione, redatta secondo la modulistica predisposta dall'Assessorato, disponibile sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, consistente in:

- domanda di contributo in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo sottoscritta dal legale rappresentante; (Modello A);
- relazione illustrativa e palinsesto dettagliato della programmazione (Modello B);
- preventivo finanziario dei costi della programmazione proposta (Modello C);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà su requisiti e criteri di valutazione (Modello D);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà D.P.R. 600/1973 art. 28 (Modello E).

La documentazione dovrà pertanto pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre **lunedì 31 luglio 2023 secondo le seguenti modalità:**

- Posta Elettronica Certificata (PEC) a pi.beniculturali@pec.regione.sardegna.it avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf e di inviarla tramite la PEC dell'emittente con allegato documento di identità del sottoscrittore (legale rappresentante o suo delegato). Non occorre allegare il documento di identità qualora la documentazione sia sottoscritta con firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) dal legale rappresentante o suo delegato.

8. CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- pervenute a firma di soggetti che non rivestono la qualifica di legale rappresentante, o suo delegato, dell'emittente;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

- non corredate dalla documentazione richiesta;
- relative ad iniziative e spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie di attività oggetto del contributo.

9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo da parte del Servizio competente e della pubblicazione delle graduatorie sul sito www.regione.sardegna.it, alle emittenti potrà essere concessa:

- un'anticipazione fino ad un massimo dell'80% del contributo per ciascun anno, compatibilmente con la disponibilità del plafond di cassa, previa presentazione di polizza fidejussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri I.S.V.A.P., da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 o fidejussione bancaria.

Il saldo sarà erogato a seguito di verifica da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute per ciascun anno,

o in alternativa

- la liquidazione, per annualità, in un'unica soluzione a conclusione delle attività e a seguito di verifica da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute per l'anno di riferimento.

Qualora, dalle verifiche in itinere e/o finali, si ravvisasse il venir meno di condizioni che hanno determinato il punteggio su cui è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà ridefinito.

10. RENDICONTAZIONE

Il contributo è riferito ai progetti e alle attività realizzati a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e conclusi al 31 dicembre 2023.

Le emittenti, **entro 90 giorni dalla conclusione delle attività di ciascun anno**, dovranno presentare all'Amministrazione Regionale il rendiconto delle spese sostenute nel 2023 per la realizzazione dell'attività in parola. La rendicontazione dovrà essere redatta secondo le LINEE GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE e sulla modulistica reperibile sul sito www.regione.sardegna.it. In attuazione di quanto disposto dal DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale 39/19 del 15 luglio 2008, l'Amministrazione procede sulla



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

scorta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni.

Le emittenti beneficiarie dei contributi, sono tenute a conservare per cinque anni gli originali della documentazione contabile giustificativa, debitamente quietanzata, e comunque a redigere l'elenco analitico delle medesima documentazione delle spese sostenute per le attività oggetto del contributo. Lo stesso elenco dovrà essere conservato agli atti e messo a disposizione, unitamente agli originali, per i controlli a campione che l'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare ai sensi degli articoli 46, 47 e 71 del sopracitato DPR 445/2000.

11. SPESE AMMISSIBILI

Il contributo rientra tra le categorie di aiuti di cui agli artt. 53 (aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio) e 54 (aiuti a favore delle opere audiovisive) del Regolamento U.E. 651/2014 GBER del 17.06.2014" che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del "Trattato", che indicano le percentuali di riconoscimento delle singole voci di spesa ammissibili e che saranno determinate in coerenza con quanto stabilito dagli stessi articoli.

Di seguito le voci di spesa ammissibili:

- spese per il personale impegnato nell'attività finanziata;
- spese di riproduzione;
- spese di produzione;
- spese di promozione, trasmissione e diffusione;
- altre spese direttamente imputabili alle attività oggetto del contributo;
- spese generali, nel limite massimo del 10% sul totale delle spese dirette ammissibili rendicontate.

12. SPESE NON AMMISSIBILI

- interessi passivi;
- pagamenti effettuati tramite compensazione
- spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità;
- qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti etc...;
- spese per consulenze legali, parcelle notarili e altre spese accessorie;
- acquisto di beni durevoli;
- spese per l'acquisto di carburante in quanto non direttamente e inequivocabilmente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

riconducibili all'attività oggetto di contributo;

- l'IVA recuperabile;

Non sono ammesse, e non rendicontabili, acquisti o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata, quali ad esempio soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione.

Nel caso di acquisti o prestazioni affidate a imprese che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata (quali soci, consorziati, soggetti appartenenti allo stesso gruppo, società partecipate etc.), la prestazione dovrà essere resa al costo, in assenza di margine di utile. A tal fine l'impresa che fornisce la prestazione dovrà produrre idonea rendicontazione analitica comprovante che gli importi riportati nella fattura siano la risultanza di costi da essa stessa effettivamente sostenuti e dovrà dimostrare, con Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e con apposita documentazione allegata, che i costi effettivamente sostenuti siano inferiori ai prezzi normalmente praticati.

In ogni caso, il soggetto beneficiario del contributo e i fornitori di servizi non dovranno avere rapporti di parentela entro il terzo grado.

Si precisa inoltre che le spese generali infragruppo, quali canoni di locazione e spese elettriche, non sono ammissibili.

I **costi suddetti**, comunque, **non dovranno superare il 10%** delle spese ammissibili rendicontate dal beneficiario.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore

14. SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Direttore del Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione

15. CONTATTI

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti contatti:

Tel. 070 6064969 – email: mafois@regione.sardegna.it Antonella Fois

Tel. 070 6065087 – email: sapuaddu@regione.sardegna.it Savio Puddu (Responsabile Settore)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

16. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali (Vedi **Allegato INFORMATIVA PRIVACY**).

17. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Si dovrà dar conto del contributo regionale in tutti i programmi realizzati

18. DISPOSIZIONI GENERALI

A seguito dell'entrata in vigore del "Regolamento Generale di esenzione n. 651/GBER", la Commissione Europea ha dichiarato, all'art. 54, che i regimi di aiuti per la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, del Trattato ed esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfino le condizioni esplicitamente indicate nella stessa disposizione e nel Capo I del Regolamento. In tale ambito presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport è in itinere l'avviamento delle procedure per la comunicazione in esenzione relativamente alla richiamata L.R. 22/1998 e che, pertanto, **gli aiuti del presente Avviso, ricadenti nell'annualità 2023 potranno essere concessi nelle more della validazione** da parte della **Commissione europea** e nel rispetto e nei limiti previsti dal sopra citato Regolamento.

Essendosi verificata una variazione della dotazione finanziaria per il 2023, in aumento di 100.000,00 euro, rispetto allo stanziamento iniziale di euro 1.600.000,00 per l'anno 2023, disposto nel sopraccitato bilancio pluriennale 2021-2023, il Servizio competente ha proceduto alla **rideterminazione** del numero di format per ciascuna trasmissione, mantenendo il minutaggio minimo già indicato nel precedente Avviso.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia ai criteri per l'attribuzione dei contributi alle emittenti televisive locali, approvati con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/43 del 28.10.2015, n. 53/12 del 3.11.2015 e n. 60/29 del 8.11.2016 e n. 62/13 del 22.11.2016.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

Il Direttore del Servizio

Paola Zinzula